

ORONZO MAZZOTTA

MANUALE
DI
DIRITTO DEL LAVORO

Quarta edizione

 Wolters Kluwer

CEDAM

2015

INDICE

IL DIRITTO DEL LAVORO

1. Alle origini del diritto del lavoro.	Pag.	1
2. Il periodo corporativo.	»	4
3. La codificazione.	»	5
4. La Costituzione.	»	7
5. La legislazione post-costituzionale.	»	9
6. La legislazione più recente.	»	12
7. Le componenti basiche del diritto del lavoro.	»	16
8. Diritto del lavoro e diritto civile.	»	19

PARTE PRIMA

IL DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO PRIMO

I RAPPORTI COLLETTIVI: LIBERTÀ, ORGANIZZAZIONE, RAPPRESENTANZA

Sezione I

LA LIBERTÀ SINDACALE

1. Di cosa si occupa il diritto sindacale.	Pag.	23
2. Breve profilo evolutivo della libertà sindacale.	»	24
3. La libertà sindacale nelle fonti internazionali ed europee.	»	25
4. La libertà sindacale nella costituzione: significato e funzioni.	»	26
5. La tutela della libertà sindacale nei confronti del datore di lavoro: il principio di non discriminazione ed il divieto dei sindacati di comodo.	»	28
6. L'«altra» libertà sindacale: imprenditori e lavoratori autonomi; polizia e militari.	»	31

*Sezione II**L'ASSOCIAZIONE SINDACALE*

1. Struttura giuridica: i sindacati come associazioni non riconosciute.....	Pag.	32
2. La democrazia sindacale all'interno delle associazioni.	»	34
3. I rapporti esterni.	»	35

*Sezione III**IL SINDACATO IN ITALIA*

1. Breve profilo storico: alle origini dell'associazionismo sindacale.....	Pag.	36
2. Le forme organizzative del sindacato.	»	39
3. L'organizzazione sindacale dei datori di lavoro.	»	41
4. Gli enti bilaterali.	»	42

*Sezione IV**LA RAPPRESENTATIVITÀ SINDACALE*

1. Pluralismo sindacale e selezione dei soggetti: a cosa serve la rappresentatività?.	Pag.	43
2. La variabile nozione di «sindacato maggiormente rappresentativo» e gli indici della rappresentatività.....	»	44

*Sezione V**SINDACATO E FUNZIONI PUBBLICHE*

1. La partecipazione del sindacato a funzioni pubbliche.	Pag.	49
2. La concertazione sociale.	»	50

*Sezione VI**LA RAPPRESENTANZA E I DIRITTI SINDACALI**A) La rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro*

1. L'assetto storico pre-statutario.....	Pag.	53
2. L'autunno caldo e lo statuto dei lavoratori.....	»	55
3. Le rappresentanze sindacali aziendali nell'art. 19 dello statuto dei lavoratori.	»	56
4. I locali delle r.s.a.	»	60
5. Il diritto di affissione.....	»	60

6. Permessi e aspettative sindacali.	Pag.	61
7. La tutela dei sindacalisti interni: rinvio.	»	63
8. Oltre le r.s.a.: le rappresentanze sindacali unitarie (r.s.u.).	»	63
9. La rappresentanza sindacale nel pubblico impiego.	»	66
10. Il rappresentante della sicurezza: rinvio.	»	68
11. La partecipazione dei sindacati alla gestione delle imprese.	»	68

B) I diritti sindacali nei luoghi di lavoro

12. L'assemblea.	»	70
13. Il referendum.	»	71
14. L'attività di proselitismo e la raccolta dei contributi sindacali.	»	72

Sezione VII

**IL PROCEDIMENTO DI REPRESSIONE
DELL'ATTIVITÀ ANTISINDACALE**

1. L'art. 28 dello statuto dei lavoratori: il procedimento.	Pag.	74
2. La legittimazione attiva e passiva e l'interesse ad agire.	»	75
3. La nozione di condotta antisindacale.	»	77
4. La condotta antisindacale nel pubblico impiego.	»	79

CAPITOLO SECONDO

LE FONTI

Sezione I

CONCETTI GENERALI

1. Alle origini della formazione extra-legislativa del diritto del lavoro: fra statualità e socialità.	Pag.	81
2. L'internazionalizzazione delle regole e la globalizzazione versus la regionalizzazione ed il federalismo.	»	83

Sezione II

IL CONTRATTO COLLETTIVO

1. Le origini e le prime ricostruzioni.	Pag.	86
2. Il contratto collettivo corporativo.	»	88
3. La fase transitoria.	»	89

4. L'assetto costituzionale.....	Pag. 90
5. L'inattuazione post-costituzionale e la legge Vigorelli.....	» 92
6. Il contratto collettivo di diritto comune: il problema dell'efficacia soggettiva.....	» 95
7. Le tecniche di estensione dell'efficacia del contratto collettivo al di fuori del vincolo associativo.....	» 97
8. L'inderogabilità del contratto collettivo.....	» 101
9. Il contratto collettivo di diritto comune nel sistema delle fonti.....	» 102
10. Il contratto collettivo: natura, tipologie, soggetti, forma.....	» 105
11. Le funzioni del contratto collettivo.....	» 112
12. L'efficacia del contratto collettivo nel tempo.....	» 115
13. Contratto collettivo e processo: interpretazione e amministrazione del contratto collettivo.....	» 117

Sezione III

I RAPPORTI TRA LE FONTI

1. Contratto collettivo e contratto individuale.....	Pag. 120
2. Il contratto collettivo e la legge.....	» 122
3. Rapporti fra contratti collettivi.....	» 124

Sezione IV

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA IN ITALIA ED IL DIALOGO SOCIALE EUROPEO

1. La contrattazione collettiva in Italia: breve profilo evolutivo.....	Pag. 127
2. Il dialogo sociale europeo e la recezione delle direttive attraverso il contratto collettivo.....	» 134

Sezione V

IL CONTRATTO COLLETTIVO NEL PUBBLICO IMPIEGO

1. Premessa e rinvio.....	Pag. 136
2. Il sistema della contrattazione collettiva nel settore pubblico.....	» 138
3. Le parti della contrattazione collettiva.....	» 140
4. Le procedure di contrattazione.....	» 142
5. Sguardo d'insieme e problemi di costituzionalità.....	» 144
6. L'interpretazione dei contratti collettivi pubblici.....	» 145

CAPITOLO TERZO

L'AUTOTUTELA E IL CONFLITTO COLLETTIVO

1. Le alterne vicende giuridiche dello sciopero.	Pag. 149
2. La Costituzione repubblicana e lo sciopero.	» 151
3. Il diritto di sciopero: natura e titolarità.	» 153
4. Sciopero e rapporto di lavoro.	» 156
5. La legittimità dello sciopero in relazione alle sue modalità.	» 157
6. La legittimità dello sciopero in relazione alle sue finalità.	» 160
7. L'esercizio del diritto di sciopero nell'ambito dei servizi pubblici essenziali.	» 162
8. La determinazione delle prestazioni indispensabili ad opera dei contratti collettivi.	» 166
9. La Commissione di garanzia.	» 167
10. La precettazione ed il ruolo delle associazioni degli utenti.	» 170
11. Le altre forme di lotta sindacale.	» 172
12. La serrata.	» 174

PARTE SECONDA

IL CONTRATTO DI LAVORO

CAPITOLO PRIMO

IL LAVORATORE SUBORDINATO

Sezione I

IL TIPO CONTRATTUALE

1. Il lavoro subordinato: cenni introduttivi.	Pag. 177
2. L'art. 2094 cod. civ.	» 179
3. L'impostazione dottrinale tradizionale.	» 180
4. La nozione di subordinazione nell'elaborazione giurisprudenziale.	» 181
5. La subordinazione fra Costituzione, codice e leggi speciali.	» 184
6. Il procedimento di qualificazione della fattispecie.	» 190
6.1. La rigidità del tipo contrattuale ed il ruolo della volontà delle parti.	» 192
6.2. La certificazione dei contratti di lavoro.	» 194

Sezione II

I RAPPORTI DI LAVORO

1. Il lavoro autonomo, il lavoro parasubordinato (occasionale e a progetto), il lavoro accessorio e oltre.	Pag. 199
--	----------

2. Rapporto di lavoro e rapporti associativi.	Pag. 208
3. Lavoro familiare, lavoro gratuito, volontariato.	» 215
4. La contrattualizzazione del pubblico impiego.	» 218

Sezione III

I LAVORATORI SUBORDINATI

1. Eguaglianza e parità: contraente debole e classi di soggetti.	Pag. 224
2. Il lavoro femminile: tutela e parità nella Costituzione.	» 226
3. La tutela della persona della lavoratrice nel rapporto.	» 227
4. La tutela contro i licenziamenti a causa di matrimonio e per i genitori-lavoratori.	» 228
5. Le tutele per la lavoratrice madre e per il padre lavoratore.	» 230
6. La parità retributiva.	» 237
7. La parità di trattamento e la tutela antidiscriminatoria.	» 238
8. Le pari opportunità: dalla tutela contro le discriminazioni indirette alle azioni positive.	» 243
9. Le istituzioni della parità.	» 246
10. Il lavoro dei minori: la tutela.	» 249
11. La parità retributiva.	» 250

CAPITOLO SECONDO

IL DATORE DI LAVORO

Sezione I

CONCETTI GENERALI

1. Profili introduttivi.	Pag. 253
2. I datori di lavoro non imprenditori.	» 255
3. La dimensione dell'impresa nel diritto del lavoro.	» 258

Sezione II

LA FRAMMENTAZIONE DELL'IMPRESA

1. Premesse: tra patologia e fisiologia.	Pag. 260
2. La tecnica repressiva: il divieto di rapporti interpositori.	» 261
3. La tecnica regolativa: la disciplina degli appalti di opere e servizi e le sub-forniture.	» 267

4. Il lavoro a domicilio.	Pag. 271
5. La prestazione di lavoro nell'ambito dei gruppi societari ed il distacco dei lavoratori.	» 277

Sezione III

LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TRAMITE AGENZIA

1. Introduzione.....	Pag. 283
2. La struttura ed il ruolo delle agenzie fornitrici.	» 284
3. Il contratto di somministrazione di lavoro (fra agenzia ed utilizzatore).	» 285
4. Il contratto di lavoro con l'agenzia.	» 289
5. La prestazione di lavoro presso l'utilizzatore.	» 291
6. L'apparato sanzionatorio.....	» 295

Sezione IV

LE VICENDE DELL'IMPRESA

1. Il trasferimento d'azienda.	Pag. 298
2. Fallimento e rapporto di lavoro.....	» 306

CAPITOLO TERZO

LA DINAMICA DEL CONTRATTO DI LAVORO

Sezione I

AUTONOMIA PRIVATA E RAPPORTO DI LAVORO

1. Inderogabilità della disciplina ed eterointegrazione del contratto.....	Pag. 307
2. Contratto di lavoro e rapporto di lavoro.....	» 308
3. I caratteri fondamentali del contratto di lavoro.	» 310
4. La personalità della prestazione ed il lavoro ripartito.	» 312
5. La nullità del contratto di lavoro.	» 313

Sezione II

LA FASE FORMATIVA

I. PROFILI STRUTTURALI

1. La capacità.....	Pag. 316
2. Il consenso e la forma del contratto di lavoro.....	» 317

3. Il patto di prova.....	Pag. 319
4. La clausola del termine.	» 322

II. L'INTERVENTO ETERONOMO DI ORDINE PUBBLICO

5. Mercato del lavoro e sistemi di collocamento.....	» 336
6. Dal collocamento della manodopera ai servizi per l'impiego.....	» 338
7. Le assunzioni obbligatorie dei disabili.	» 345

Sezione III

LA FASE ESECUTIVA

I. LA PRESTAZIONE DI LAVORO

A) L'oggetto della prestazione

1. In generale: le nozioni di categoria, qualifica e mansione.	Pag. 354
2. Le categorie legali: a) gli operai e gli impiegati.	» 356
3. Segue: b) i quadri.	» 357
4. Segue: c) i dirigenti.....	» 359
5. Le tecniche contrattuali di inquadramento ed il procedimento di valutazione giudiziale.....	» 362
6. La regolamentazione del potere di modifica delle mansioni nella versione originaria dell'art. 2103 cod. civ.....	» 365
7. Le modifiche all'art. 2103 cod. civ. introdotte dallo statuto dei lavoratori: a) le varie ipotesi di mobilità.	» 366
8. Segue: b) l'inderogabilità della disciplina.....	» 368
9. La riscrittura dell'art. 2103 cod. civ. ad opera del d.lgs. 15 giugno 2015 n. 81..	» 369
10. Mobilità e carriera nel pubblico impiego.....	» 371

B) Il luogo e il tempo della prestazione

11. Il luogo della prestazione e la disciplina dei trasferimenti.....	» 373
12. Il tempo di lavoro.....	» 378
13. L'orario di lavoro.....	» 382
14. Il riposo settimanale, le festività e le ferie.	» 393
15. Il lavoro a tempo parziale.	» 399
15.1. Il lavoro intermittente.	» 407

C) L'adempimento e gli obblighi strumentali

16. La responsabilità del lavoratore: a) gli obblighi preparatori all'adempimento.	» 410
17. Segue: b) l'adempimento e gli obblighi di diligenza e obbedienza.	» 411
18. L'obbligo di fedeltà ed il patto di non concorrenza.....	» 414
19. Le invenzioni del lavoratore.	» 416

II. I POTERI DEL DATORE NELL'AMMINISTRAZIONE DEL RAPPORTO

20. Poteri privati e gestione dell'impresa.	Pag. 418
21. Poteri datoriali e diritti fondamentali: il principio di non discriminazione. .	» 421
22. I limiti ai poteri di controllo e vigilanza.	» 424
23. Libertà di opinione e diritto alla riservatezza del lavoratore.	» 427
24. Il potere disciplinare.	» 429

III. GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

A) L'obbligo di sicurezza e il danno alla persona

25. Ambiente di lavoro ed obbligo di sicurezza.	» 437
26. L'azione sindacale, l'art. 9 dello statuto dei lavoratori e la riforma sanitaria.	» 440
27. Dal decreto legislativo n. 626 del 1994 al decreto legislativo n. 81 del 2008.	» 442
28. Il danno biologico e il danno alla persona del lavoratore.	» 446

B) La retribuzione

29. I principi costituzionali in materia di retribuzione.	» 449
30. La latitudine dell'art. 36 Cost.	» 451
31. Il ruolo della giurisprudenza nell'elaborazione della nozione di «giusta» retribuzione.	» 453
32. La questione della parità di trattamento.	» 454
33. Le forme di retribuzione. a) La retribuzione a tempo: tipologia.	» 456
33.1. Il superminimo.	» 458
33.2. Le gratifiche.	» 458
33.3. I premi.	» 459
33.4. Le indennità.	» 459
33.5. Gli automatismi retributivi.	» 460
33.6. L'indennità di contingenza.	» 461
34. Segue: b) la retribuzione a cottimo.	» 462
35. Segue: c) la partecipazione agli utili o ai prodotti e la provvigione.	» 465
36. Segue: d) la retribuzione in natura.	» 466
37. Le nozioni di retribuzione.	» 467
38. L'adempimento dell'obbligo retributivo.	» 471
39. La retribuzione nel pubblico impiego.	» 472

Sezione IV

LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO

1. Premessa: classificazione delle ipotesi di sospensione.	Pag. 473
2. Malattia e infortunio.	» 475
3. Servizio militare.	» 479

4. Ulteriori tipologie di sospensione del rapporto: i congedi familiari, formativi e per le donne contro la violenza di genere.	Pag. 479
5. Sospensione del rapporto per eventi riconducibili al datore di lavoro.	» 483

Sezione V

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I. IL RECESSO NEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Profili generali.	Pag. 485
2. Il negozio di recesso. Profili strutturali.	» 490
3. Recesso <i>ad nutum</i> e recesso per giusta causa: il preavviso.	» 492
4. Impossibilità sopravvenuta e potere di recesso.	» 494
4.1. Profili generali: le fattispecie non tipizzate.	» 494
4.2. Le fattispecie tipizzate (in particolare la malattia).	» 497

II. IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE

5. I limiti al potere di licenziamento: disegno evolutivo. Quadro del sistema vigente.	» 500
6. I presupposti di legittimità del licenziamento nell'area della disciplina limitativa.	» 504
6.1. La forma del licenziamento.	» 504
6.2. Il licenziamento disciplinare.	» 505
6.3. La giustificazione sostanziale del licenziamento.	» 508
7. Le impugnazioni.	» 520
7.1. L'impugnazione del licenziamento.	» 520
7.2. Le procedure.	» 524
7.3. L'onere della prova.	» 527
8. L'apparato sanzionatorio.	» 528
8.1. La tutela obbligatoria.	» 529
8.2. La tutela reale differenziata.	» 531
8.3. Il regime del licenziamento nel c.d. «contratto a tutele crescenti».	» 547
9. L'ambito oggettivo-dimensionale di applicabilità della disciplina limitativa.	» 553
10. I soggetti destinatari.	» 557

III. I LICENZIAMENTI COLLETTIVI

11. La fase sindacale.	» 560
12. La disciplina comunitaria.	» 561
13. La legge n. 223 del 1991: premesse sistematiche.	» 562
14. Licenziamenti collettivi e CIGS: i rapporti fra gli artt. 4 e 24 della legge.	» 563
15. La definizione di licenziamento collettivo: a) il requisito oggettivo della «riduzione o trasformazione di attività o di lavoro».	» 564

16. Segue: b) i requisiti numerico/temporali.....	Pag. 566
17. L'ambito di applicabilità.	» 568
18. Le procedure e la collocazione in mobilità.	» 571
19. L'accordo sindacale.	» 575
20. I criteri di scelta.....	» 576
21. Le conseguenze del licenziamento collettivo illegittimo.....	» 578
22. Licenziamento collettivo e licenziamento individuale dopo la legge n. 223 del 1991.	» 580
23. Eccedenze di personale e mobilità collettiva nel pubblico impiego.	» 581

IV. IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

24. Parabola ed eclissi dell'indennità di anzianità.	» 583
25. Il trattamento di fine rapporto.	» 584
26. Trattamenti di fine lavoro nel pubblico impiego.	» 589

CAPITOLO QUARTO

MERCATO DEL LAVORO E OCCUPAZIONE

Sezione I

INTRODUZIONE

1. Diritto al lavoro, occupazione ed interventi pubblici sul mercato del lavoro.	Pag. 591
---	----------

Sezione II

LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. La formazione professionale.....	Pag. 594
1.1. Il contratto di apprendistato.....	» 596
1.2. Il contratto d'inserimento.....	» 603
1.3. I contratti di formazione e lavoro.....	» 604
1.4. I tirocini formativi o stages.....	» 604
2. La politica <i>attiva</i> per favorire l'occupazione giovanile.	» 606

Sezione III

PERDITA DEL POSTO DI LAVORO E DISOCCUPAZIONE

1. La Cassa integrazione guadagni: breve profilo evolutivo.	Pag. 608
1.1. La disciplina comune.	» 610

1.2. La Cassa integrazione ordinaria.....	Pag. 613
1.3. La Cassa integrazione guadagni straordinaria.....	» 615
1.4. Cassa integrazione e contratto di lavoro.	» 618
1.5. Il ruolo del sindacato.	» 621
1.6. I poteri del datore di lavoro.....	» 622
2. Il pre-pensionamento.....	» 624
3. Indennità di disoccupazione, indennità di mobilità, ASpI e NASpI.	» 624
4. I contratti di solidarietà.....	» 629
5. I lavori socialmente utili.....	» 630

CAPITOLO QUINTO

LE GARANZIE DEI DIRITTI

1. Introduzione.....	Pag. 633
2. La disciplina giuridica delle rinunzie e delle transazioni del lavoratore: premesse storico-sistematiche.	» 634
3. I contenuti dell'art. 2113 cod. civ.	» 636
4. La prescrizione dei diritti del lavoratore.	» 639
5. La decadenza.....	» 641
6. La disciplina delle garanzie del credito di lavoro.....	» 642
7. La tutela giurisdizionale: distinzioni generali.....	» 645
8. La conciliazione.....	» 646
9. Gli arbitrati.....	» 649
10. Il processo del lavoro.	» 652
11. La tutela amministrativa e penale.....	» 656